

# Le Bastonate

«Mourinho è semplicemente uno da prendere a bastonate nei denti». Ha risposto così l'amministratore delegato del Catania Pietro Lo Monaco, a chi gli chiedeva un commento sulle dichiarazioni rilasciate dal tecnico portoghese, al termine di Inter-Catania



Ciclismo 16,30 Eurosport



Calcio 20,45 Sky Sport 1

## IN TV

■ **08.30 Sky Sport 3** Motor Sport  
■ **09.30 Raidue** Paralimpiadi  
■ **09.30 Sky Sport 2** Motori Ferrari Challenge  
■ **10.00 Sky Sport 3** Rugby  
■ **10.00 Eurosport** Pallavolo Qual. Mondiale  
■ **11.30 Eurosport 2** Superbike Btcc  
■ **12.00 Raitre** Rai Sport notizie

■ **14.00 Sky Sport 2** Baseball Mlb  
■ **14.30 Eurosport 2** Ciclismo Giro di Polonia  
■ **16.30 Eurosport** Ciclismo Vuelta  
■ **17.00 Sky Sport 2** Fia Gt Go R. Ceca  
■ **20.30 Sky Sport 3** Champions Roma-Cluj  
■ **20.45 Sky Sport 1** Champions Pana-Inter  
■ **23.25 Raidue** Martedì Champions

## Coppa tabù La missione di Mourinho

### Caccia alla Champions L'Inter comincia ad Atene

di Massimo De Marzi / Milano

**JOSE** Mourinho lo disse già il giorno della presentazione ufficiale: «Gli obiettivi dell'Inter? Prima di tutto la Champions League». L'avventura europea dei nerazzurri inizia stasera da Atene, avversario il Panathinaikos dell'ex Karagounis, che alla vigilia ha det-

to che firmerebbe per un pareggio con i nerazzurri. Ad accendere la sfida anche il confronto tra i due tecnici, visto che sulla panchina dei greci siede l'olandese Henk Ten Cate, che assieme a Grant, prese il posto dell'esonerato Mourinho alla guida del Chelsea nella scorsa stagione, portando i Blues a quella finale di Champions sempre sfuggita allo "special one". Il tecnico portoghese ha detto che

La finale del torneo stregata anche allo «special one» Rientra Cordoba Adriano è pronto



José Mourinho Foto di Matteo Bazzi/Ansa

il primo passo è la qualificazione, il secondo la vittoria nel girone. Il gruppo B, con i ciprioti dell'Anorthosis e i tedeschi del Werder Brema, non appare esattamente terri-

bile per l'Inter. Per il debutto in Europa, rientra Cordoba a fare coppia con Materazzi al centro della difesa e la conferma del tridente, con Quaresma e Mancini al servizio di

la preparazione, torna a disposizione Adriano. Il brasiliano partirà dalla panchina e potrebbe giocare uno scampolo nel finale, magari al posto di Ibrahimovic.

## L'altra Roma C'è l'Europa per Spalletti

### Con Totti contro il Cluj per cancellare Palermo

di Luca De Carolis / Roma

**NERVI** scoperti. Quelli di Luciano Spalletti, tecnico di una Roma a cui il pessimo inizio di campionato ha tolto serenità e convinzione. Parole lontane, dopo il tracollo di sabato scorso a Palermo, dove i giallorossi sono apparsi slegati e confusi. Un pessimo viati-

co per l'esordio di stasera in Champions League all'Olimpico, contro i rumeni del Cluj. Una sfida da vincere a ogni costo, per allontanare le ombre che si sono addensate su Trigoria. Evidenti, nelle dichiarazioni di Spalletti: «Mi hanno dato fastidio le provocazioni: non è vero che sono nervoso, come è falso che Cicinho domenica abbia lasciato l'allenamento in anticipo. Vedo i giocatori partecipi, non si è

Nervi tesi in casa giallorossa, il tecnico sotto accusa. Oggi all'Olimpico esordio dal 1' del capitano



Luciano Spalletti Foto di Ettore Ferrari/Ansa

rotto nulla nella squadra. Non riusciamo a fare quello che facevamo, è vero, ma paghiamo anche la troppa voglia di fare». Una replica da «imputato» della crisi giallorossa,

bollato come un tecnico demotivato e voglioso di altre esperienze, per di più in rotta con parte dello spogliatoio. Spalletti sottolinea: «Vado avanti tranquillo e con gran-

de fiducia. So che non stiamo facendo bene, ma so anche che, segnando un rigore in più, avremmo vinto la Supercoppa, e che realizzando l'occasione giusta avremmo raddoppiato e forse vinto a Palermo». Per rialzarsi, la Roma ha bisogno anche di recuperare qualche titolare. Spalletti però sibila: «Le assenze non mi interessano e non devono essere una giustificazione, ho grande fiducia nella rosa che ho a disposizione». Ma l'allenatore non può che gioire per il ritorno di Francesco Totti, assente dalla finale di Supercoppa contro l'Inter, dove giocò una quarantina di minuti. Il capitano dovrebbe partire dal primo minuto come centravanti. Recuperati anche Mexes e De Rossi, che dovrebbero iniziare dalla panchina, mentre Vucinic, smaltito il mal di schiena, agirà da esterno sinistro. Buone notizie per la Roma, che stasera se la vedrà con un avversario semiconosciuto a livello internazionale. Il Cluj campione di Romania è una squadra imbottita di sudamericani (soprattutto argentini), da qualche settimana allenata dal friulano Maurizio Trombetta, ex vice di Giovanni Galeone e Francesco Guidolin: «Vogliamo arrivare terzi nel girone per qualificarci per la Coppa Uefa». Sulla carta, la differenza tecni-

## In breve

## Calcio/Champions

● **Domani Juve e viola**  
Oggi e domani le prime partite di Champions League '08-'09. Stasera alle 20.45 Roma-Cluj e Panathinaikos-Inter. Domani Juventus-Zenit e Lione-Fiorentina.

## Calcio/Serie B

● **Salernitana in vetta**  
Nei posticipi della 3ª giornata 1-1 fra Ascoli e Triestina e 3-2 della Salernitana sul Frosinone. Ora i campani comandano la classifica con 7 punti. Molte le gare ancora da giocare. Oggi alle 18.45 tre recuperi del 2° turno; Albinolese - Parma, Brescia - Treviso e Sassuolo - Pisa; l'8 ottobre alle 20.30 Mantova e Vicenza completeranno il match sospeso sabato per impraticabilità del campo.

## Ciclismo/Mondiali

● **19 uomini di Ballerini**  
Il ct azzurro Franco Ballerini, per il Mondiale di Varese, ha scelto Ballan, Bettini, Bosio, Bruseghin, Cunego, Paolini, Rebellin, Tonti e Tosatto. Due le riserve: Bertagnoli e Ginanni. Restano a casa Di Luca e Pozzato.

## Ciclismo/Doping

● **Condannato Frigo**  
Il Tribunale di Albertville ha condannato a 6 mesi con la condizionale Dario Frigo e sua moglie. Al Tour del 2005 Frigo fu fermato dalla polizia francese dopo il ritrovamento di sostanze dopanti nell'auto della moglie.

## Paralimpiadi/Ping-pong

● **Due medaglie azzurre**  
L'Italia ha vinto ieri 2 medaglie alle Paralimpiadi di Pechino: Michela Brunelli e Clara Podda hanno conquistato l'argento nel tennistavolo classe 1-3 mentre la squadra di tiro con l'arco (De Pellegrin, Esposito e Vitale) ha ottenuto il bronzo.

## MotoGp/Ducati

● **Hayden nel 2009**  
Nicky Hayden lascia la Honda e passa alla Ducati: nel 2009 correrà nello stesso team di Casey Stoner.

## SERIE A Lo specchio rovesciato tra la squadra dei tre Palloni d'Oro, senza gioco e senza punti, e le prime in classifica: oltre a Delneri, anche la Lazio dei miracoli di Zarate

### Le figurine del Milan e gli operai dell'Atalanta: quando la classifica va a testa in giù

## Rossoneri

## Un'età media da torneo «over»

**Gilardino** La cessione più importante  
**Ronaldinho** L'acquisto discusso  
**28,5** L'età media dei nuovi arrivati. Si va dai 32 anni di Shevchenko ai 23 di Philippe Senderos.  
**33,5** L'età media della difesa schierata a Genova da Carlo Ancelotti.  
In campo sono scesi: Zambrotta (31), Maldini (40), Bonera (27) e Favalli (36).

## Nerazzurri

## Quei due bomber poco più che 20enni

**Langella e Tissone** Le cessioni più importanti  
**Cigarini** L'acquisto più oneroso  
**25 anni** L'età media dei nuovi acquisti atalantini. L'unico sopra i 30 è Vieri (35). Il più giovane è Alessio Cerci (21).  
**22 e 24.** Gli anni di Nicola Guarente e Simone Padoin, i due marcatori dell'Atalanta nelle prime giornate di campionato.

## di Vanni Zagnoli

Il pallone rotola proprio alla rovescia. L'Atalanta è prima in classifica, assieme alla Lazio, con due vittorie, il Milan dei tre palloni d'oro ultimo. Alla fine, probabilmente, i rossoneri arriveranno davanti a bergamaschi e biancocelesti, ma non è quello il problema, è il principio. È stato il presidente Silvio Berlusconi a regalare a Carlo Ancelotti dapprima Ronaldinho e poi Shevchenko. L'allenatore chiedeva un centravanti puro, un bomber di peso come Drogha o Eto'o, invece è arrivato un altro fantasista, quando Kakà bastava e avanzava, perché non va dimenticato Seedorf, l'uomo che ha vinto quattro

Champions League con tre squadre diverse. Al trofeo Luigi Berlusconi il presidentissimo era sceso negli spogliatoi a salutare tutti. «Mister, cosa le posso regalare?». «Magari un difensore». Al contrario è tornato Sheva. «La prossima volta - commentò Ancelotti, con gli amici - a Berlusconi rispondo che è tutto a posto, che non ci serve nessuno». In realtà è arrivato anche il difensore voluto, Senderos. Maldini non può fermare il tempo oltre i 40 anni, a Marassi si è visto. Zambrotta è stato preso dal Barcellona, ha soltanto un anno in meno di Oddo, 32 contro 31, è altrettanto in fase calante, ma lo stesso Oddo andava trattenuto, perché è pur sempre più efficace di Favalli,

titolare domenica con il Genoa. Oddo-Zambrotta sarebbe stato un buon tandem, Jankulovski non è al massimo e in difesa non è mai stato un mostro. Ancelotti ha soprannominato Favalli il Professore, per i movimenti difensivi perfetti, in realtà a 36 anni va bene al massimo per la panchina. Lazio e Atalanta hanno lasciato a Milanello l'album di figurine dei campioni, assemblando squadre umili e solide. Cristiano Doni ha 35 anni, per un fantasista sono tanti, a posteriori dimostra che la scelta di Trapattini di impiegarlo da titolare al Mondiale di Corea e Giappone 2002 non fu una bestemmia. Come metronomo è arrivato Luca Cigarini, 5 milioni e mezzo al Par-

ma (comproprietà). È il giocatore italiano più pagato, nel nostro campionato, come cartellino, dal 2002 a oggi. L'unico gol a Bologna è stato firmato da Tiberio Guarente, mai a segno in serie A, per la gioia del debuttante Alessandro Ruggeri, 21 anni, il presidente più giovane nella storia del football nazionale. A Roma Claudio Lotito ha pescato un jolly, con Zarate. Si temeva che l'argentino fosse un bidone come il fratello maggiore che gli fa da procuratore (due gol nell'Ancona, 15 stagioni fa), al contrario è capocannoniere. Delio Rossi era stato contattato dalla Juve, per il dopo Deschamps, il presidente laziale non volle mollarlo perché aveva il contratto. Adesso ha un buon

portiere, l'argentino Carrizo, e difensori della vecchia Europa: Lichsteiner è svizzero, Rožehnal ceco, Kolarov serbo. Ledesma è uno dei migliori playmaker, Mauri con Lippi arrivò in nazionale, Rocchi è infortunato ma resta uno dei cannonieri italiani più continui dell'ultimo quinquennio. È tornato Foggia, che Donadoni che fece debuttare in azzurro, il suo mancino non è mai banale. Peraltro tutti dovrebbero prendere esempio dalla Reggina, che ha il coraggio di lanciare i giovani. Ha dominato il Toro con 4 ventenni in campo dall'inizio: i centrocampisti Tognazzi, Di Gennaro, Carmona Tello e Barilà. Una bella lezione a chi butta via milioni e milioni di euro.